

BILANCIO

DISSTE

NIBILITÁ



METALSIDER2

INDICE

Lettera agli stakeholder	4
Nota metodologica	6
Chi siamo	12
Economico	22
Prodotto	28
Fornitori	32
Ambiente	38
Persone	48
Obiettivi di sostenibilità	56
Gri Content Index	58



LETTERA AGLI

Parlare di sostenibilità significa fare riferimento a una nuova concezione dell'attività imprenditoriale, secondo cui il fine ultimo dell'azienda non può essere la sola massimizzazione del profitto, ma comprende anche la creazione di valore economico, ambientale e sociale nel lungo periodo, a vantaggio di tutti gli stakeholder e delle esigenze delle generazioni future.

In questo primo Report di Sostenibilità vogliamo mettere nero su bianco il nostro impegno ad essere presenti in prima linea al fianco delle persone che ogni giorno lavorano nei nostri stabilimenti, al fianco della comunità territoriale che fa parte delle nostre radici e che continuerà a dare forma alla nostra storia, al fianco del pianeta, che oggi più che mai chiede a tutti massimo impegno per la sua salvaguardia. Vogliamo fare la nostra parte e avere un impatto tangibile sulle nostre persone e sull'ambiente che ci ospita.

Il nostro slogan "Riciclare per non disperdere nell'ambiente" non ci basta più, vogliamo andare oltre ad essere "solo" un'azienda di economia circolare, questo da sempre fa parte del nostro DNA; ora vogliamo implementare il modo con cui facciamo business incidendo maggiormente sul sociale, sull'ambiente, sulle relazioni territoriali.

Dal 2020 il mondo intero ha vissuto una profonda crisi sanitaria dovuta alla diffusione della pandemia da Covid-19 e, nell'ultimo anno, l'acuirsi della crisi che ha colpito le catene di approvvigionamento globali e la guerra in Ucraina, hanno aggiunto ulteriore complessità e volatilità ad uno scenario già estre-

STAKEHOLDER

mamente incerto a livello sia italiano che mondiale.

Questo scenario ha accelerato il processo, già in atto da qualche anno, che coinvolge le aziende nel misurare le proprie performance, non solo finanziarie, ma anche economiche, sociali e di governance. Per questo l'Imprenditore ed il Management di Metalsider2 hanno deciso di intraprendere un percorso di rendicontazione di sostenibilità con l'impegno a ridurre i propri impatti e a realizzare iniziative concrete a beneficio della società e dell'ambiente.

Metalsider2 nel 2022 ha registrato un andamento delle vendite particolarmente positivo, con incrementi nei volumi di vendita e risultati positivi, registrando un'evoluzione superiore alla crescita media del proprio Paese.

Nel rapporto tra azienda e dipendenti, Metalsider2 promuove e favorisce la realizzazione di ogni persona all'interno delle società e ne preserva dignità, sicurezza e benessere organizzativo. Inoltre l'azienda porta avanti costantemente una serie di iniziative senza scopo di lucro con l'obiettivo di aiutare le comunità.

Questo primo Report di Sostenibilità rappresenta uno strumento volontario e strategico di disclosure sulle performance aziendali a 360°, in grado di fornire una panoramica completa delle attività svolte da Metalsider2 e di comunicare in maniera trasparente gli obiettivi che l'impresa si pone per il futuro e testimonia la convinzione dell'azienda che elementi come la qualità, la ricerca e innovazione, l'inclusività, la tutela dell'ambiente e la legalità siano fondamentali per la crescita sostenibile e duratura dell'impresa.

Abbiamo importanti traguardi da raggiungere e nuove idee da sviluppare per far crescere la nostra impresa sia sotto il profilo delle performance aziendali che della sostenibilità. Vogliamo avere un impatto positivo per tutti coloro che vivono dentro o vicini alla nostra realtà e al contempo preservare la nostra unicità.

Stiamo affrontando un trasferimento della attività in un immobile di proprietà dove potremo mettere a frutto le nostre idee, siamo convinti che i risultati saranno particolarmente positivi sia per la componente reddituale che quella sociale.

Ci è sembrato doveroso partire con questo "progetto di Sostenibilità" prima dell'insediamento nella nuova sede aziendale in modo da poterla preparare ad accogliere immediatamente gli obiettivi che ci siamo dati per il futuro.

Il **bilancio di sostenibilità** è lo strumento di rendicontazione delle iniziative in ambito sociale, economico, ambientale e di governance attraverso un approccio di analisi integrato. Le informazioni contenute nel presente documento sono rendicontate con riferimento agli Standard GRI-Global Reporting Initiative.

Si tratta della prima edizione del bilancio di sostenibilità di **Metalsider2** e verrà successivamente pubblicato con cadenza annuale. Nella stesura di questo bilancio sono stati rispettati i principi di chiarezza, tempestività, accuratezza, equilibrio, comparabilità e affidabilità che prescrive il GRI.

Il documento rappresenta il primo passo del processo di rendicontazione delle tematiche di sostenibilità e testimonia il percorso di trasparenza intrapreso dall'organizzazione, che intende integrare i driver di sostenibilità nel proprio modo di fare business e condividere gli obiettivi futuri in un'ottica di confronto e miglioramento continuo. I dati fanno riferimento all'esercizio contabile 2022 e alla società Metalsider2 sita a Modena.

8

LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



9

IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE



12

CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



In questo Bilancio sono stati inseriti anche il contributo della società al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile definiti nell'Agenda 2030. Nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali si sono incontrati presso l'ONU per condividere un documento unitario che mira a contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente. La comunità degli Stati ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali si sviluppano in 17 obiettivi chiamati SDGs (Sustainable Development Goals).

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La matrice di materialità è il cuore della metodologia GRI (Global Reporting Initiative), lo strumento attraverso il quale l'organizzazione insieme ai propri stakeholders identifica le tematiche rilevanti, che saranno oggetto della reportistica, su cui concentrare la propria attenzione e le proprie risorse. Per realizzare la matrice è stato avviato un processo di coinvolgimento che ha visto come protagonisti il management aziendale e i principali stakeholder interni tra cui: assistente A. U., responsabile commerciale, responsabile amministrativo, responsabile produzione e consulente esterno. L'obiettivo per gli anni futuri sarà quello di ampliare la platea degli stakeholder rivolgendosi anche a quelli esterni per garantire maggiore trasparenza e compartecipazione alla definizione della futura strategia.

La scelta delle tematiche rilevanti è stata fatta andando ad analizzare l'organizzazione nel suo complesso. Di seguito si presentano le tematiche:

Performance economica

- Performance economico finanziaria
- Trasparenza, etica e integrità del business
- Innovazione, ricerca e sviluppo
- Qualità, conformità e sicurezza di prodotto
- Selezione e gestione sostenibile della catena di fornitura
- Comunicazione

Performance ambientale

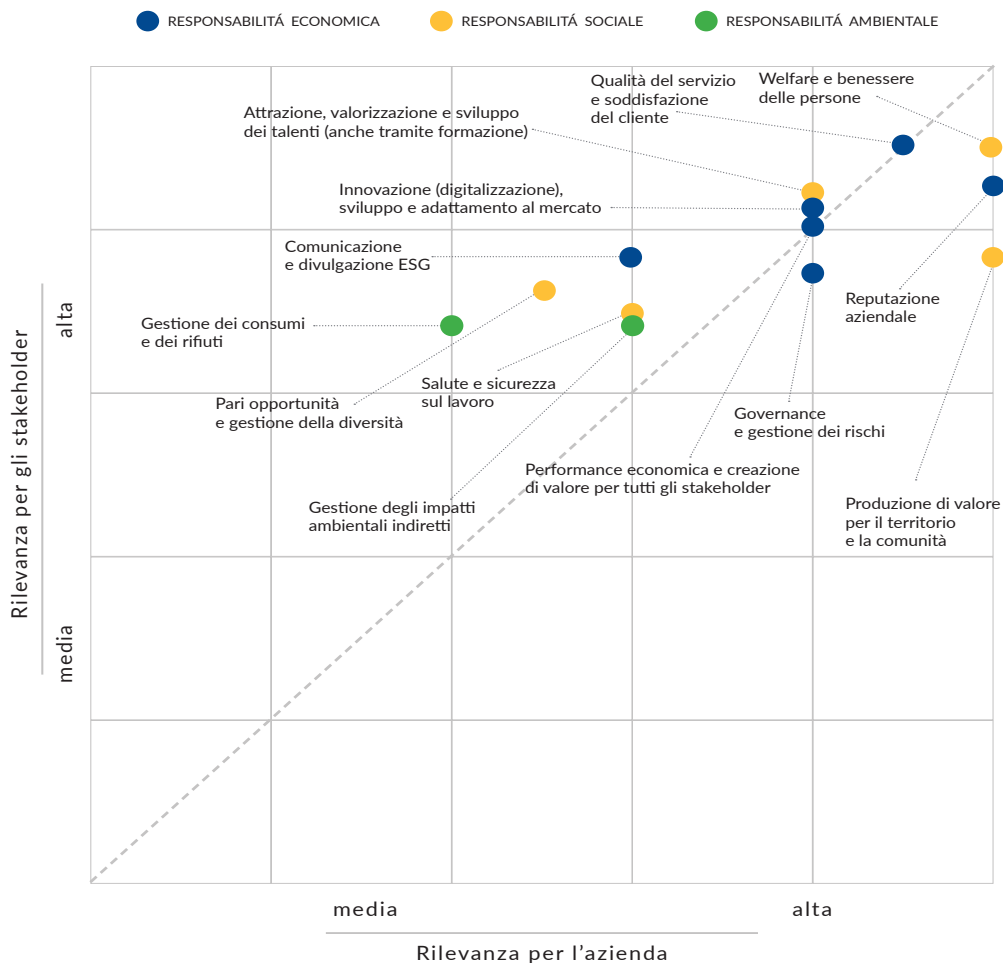
- Riduzione consumi energetici
- Riduzione delle emissioni di CO₂
- Gestione degli impatti ambientali indiretti
- Gestione dei rifiuti
- Gestione delle materie prime in ottica di economia circolare

Performance sociale

- Diritti umani
- Formazione e sviluppo delle competenze
- Welfare aziendale e well-being
- Diversità e pari opportunità
- Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori
- Supporto della comunità locale (welfare civile)

Durante l'incontro è stato chiesto alle persone coinvolte di attribuire un peso da 1 a 5 ai temi individuati, dall'intersezione dei risultati è stata generata la seguente matrice di materialità:

MATRICE DI MATERIALITÀ



Come si può notare è una matrice particolare nel senso che i punti non si concentrano lungo la bisettrice ma sono diffusi in tutto lo spazio dell'asse cartesiano questo fa emergere la presenza di visioni diverse tra il management e gli stakeholder interni per alcune tematiche.

In alto a destra troviamo i temi che entrambi i soggetti considerano di maggiore rilevanza e sui quali l'organizzazione dovrà mantenere alta l'attenzione:

Trasparenza, etica e integrità del business, rendere tutte le informazioni finanziarie reperibili, adempiere a tutte le normative prescritte dalla legge su tutti i fronti sia a livello produttivo che per quanto riguarda il prodotto realizzato. Onestà, trasparenza ed etica, al fine di garantire la sostenibilità del business nel lungo periodo.

Qualità, conformità e sicurezza di prodotto

Selezione e gestione sostenibile della catena di fornitura, gestire attraverso i criteri di sostenibilità la propria filiera continuando a garantire la qualità dei propri prodotti o servizi

Comunicazione, promuovere e monitorare secondo i canoni della sostenibilità tutti i processi di comunicazione interna ed esterna all'organizzazione.

Riduzione consumi energetici, sviluppare iniziative di efficienza energetica negli impianti e nei siti dell'azienda

Riduzione delle emissioni di co2, promuovere strategie di contenimento del cambiamento climatico, in modo da ridurre i gas a effetto serra e l'impatto ambientale.

Le tematiche che hanno ricevuto valutazioni inferiori non significa che non siano importanti o che l'organizzazione non debba più lavorarci ma sono considerati temi sui quali l'organizzazione ha già nel corso degli anni lavorato a fondo.

Dal tavolo di lavoro sono inoltre emerse alcune proposte da parte delle persone interne che l'organizzazione potrebbe tenere in considerazione tra cui:

Interventi e progetti che abbiano un impatto nella comunità e possano apportare un beneficio pubblico e sociale

Ridurre gli sprechi interni all'attività aziendale

Sostegno alla comunità locale attraverso anche l'assegnazione di borse di studio per studenti su temi ambientali o di inclusività

Collaborare con organizzazioni ambientali del territorio per piantare alberi autoctoni

1 CHISIAMO.





Metalsider2 è un'azienda localizzata nel territorio modenese che opera da quasi sessant'anni nel settore della produzione di zinco secondario. L'attività principale si concentra sul recupero degli scarti provenienti dalla zincatura a caldo dell'acciaio (schiumature di zinco) e dal riciclaggio dei rottami di zinco (coperture di edifici). La condivisione di valori quali il riciclo e la salvaguardia dell'ecosistema sono forti in Metalsider2, la quale si impegna da sempre a fornire il proprio contributo per non disperdere materiali inquinanti nell'ambiente e a recuperarli nella loro interezza. Attraverso la dedizione al lavoro e il rigoroso controllo della qualità, l'azienda mira a fornire un prodotto idoneo a soddisfare le esigenze di tutti i propri clienti.

Struttura della governance

La società dispone di un sistema ordinario di governance composto da un organo di amministrazione (amministratore unico) e di un organo di controllo (collegio sindacale). Il massimo organo di governo è composto dall'amministratore unico con assemblea dei soci, l'Amministratore è stato nominato il 28/06/2021, durata in carica fino all'approvazione bilancio 31/12/2023.



Digani
Amministratore Unico

Federica Digani
Assistente AU

**Alessandro Conservati
Melissa Ravaldi
Cinzia Ruozi**
Comitato di direzione

Alessandro Conservati
Ambiente
e sicurezza

**Aldo Ferretti
Marco Russo**
Controllo
analitico qualità

Simone Monzani Vecchi
Assistente
al responsabile
ambiente

Marco Russo
Controlli radiometrici

Melissa Ravaldi
Amministrazione
Finanza controllo
Risorse Umane

Cinzia Ruozi
Commerciale
Acquisti/vendite

Federica Digani
Sistema informatico

Alessandro Conservati
Produzione

Guido Bonfanti
Produzione
Conto Lavoro

Storia

Metalsider2 è stata fondata nel 1964 a San Martino in Rio (RE), trasferita a Modena nel 2006. L'idea alla base dell'attività era quella di raccogliere e trasformare i metalli da riciclo per poi venderli alle aziende pronti per l'uso nella zincatura a caldo. Nel 2005 è stato possibile aumentare sia il livello di esperienza che la quota di produzione fino ad arrivare ad essere riconosciuti come uno dei leader europei per il recupero e il riciclaggio di zinco nel 2018.

L'idea, 1964

Inizia la raccolta e trasformazione di metalli da riciclo

Leader, 2018

Riconoscimento tra i principali leader nella produzione di Zinco secondario

Produzione, 2005

Viene incrementato il livello di produzione e vendita dei prodotti Metalsider2

Le sedi

Modena

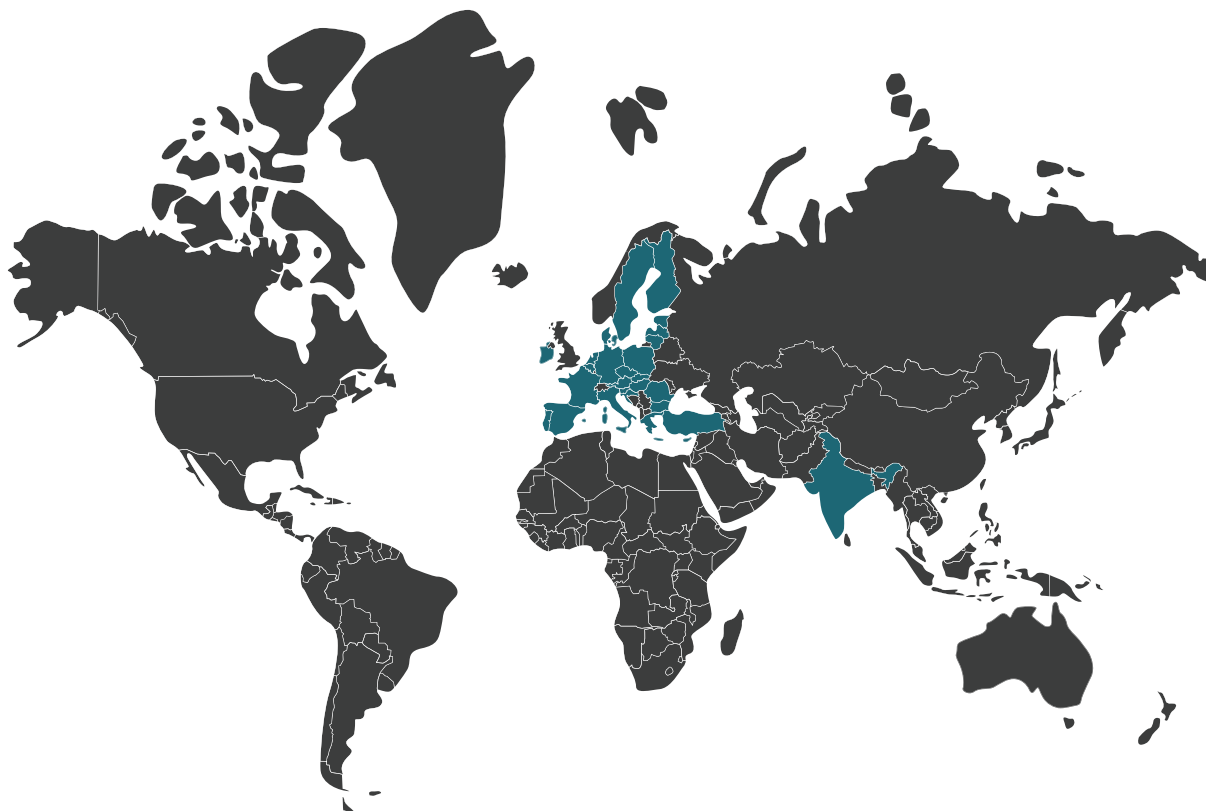


Settori serviti

Dal recupero di questi scarti Metalsider2 produce zinco e sue leghe che vende principalmente alle aziende che effettuano la zincatura a caldo dell'acciaio o che producono leghe primarie dello zinco (ottone). Vengono riciclati schiumature di zinco e rottami da cui viene estratto zinco puro al 98,5% e si realizzano leghe zinco/nichel.

Perciò i principali settori serviti sono zincatori, produzione di ottone ed ossido di zinco.

Paesi serviti



Appartenenza ad associazioni di categoria

Associazione italiana zincatura (AIZ).

Associazione con l'obiettivo di sviluppare l'uso della zincatura a caldo come protezione ottimale dell'acciaio contro la corrosione. Come attività di supporto mette a disposizione di progettisti, enti pubblici, costruttori e committenti finali la propria esperienza per sviluppare la propria attività relativa alla corrosione dell'acciaio.

European General Galvanizers Association (EGGA).

È la federazione delle associazioni nazionali di zincatori in Europa. L'attività principale si concentra nel monitorare e rispondere alle questioni che riguardano l'industria generale della zincatura in Europa, in particolare per questioni ambientali, tecniche e normative. Fornisce inoltre, una piattaforma per il coordinamento del marketing per l'industria.

Zinc.

International Zinc Association è l'organizzazione dedicata agli interessi dello zinco e ai suoi utilizzatori. Viene messo a disposizione un forum per trattare le problematiche che interessano il settore, anche a livello globale, garantendo una risposta tempestiva ai costumers.

Bureau of international recycling.

È la prima federazione a sostenere gli interessi dell'industria del riciclo su scala internazionale mettendo a disposizione un forum per i propri membri atto a condividere conoscenze ed esperienze sul settore.

Confindustria.

È l'associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. La mission è quella di favorire la crescita delle imprese definendo percorsi comuni e condividendo iniziative con il mondo dell'economia, della tecnologia, della politica e della società civile.

Assomet.

Assomet è l'Associazione nazionale degli imprenditori della metallurgia non ferrosa.

Fondata nel 1946, aderisce a Confindustria ed inquadra le aziende italiane produttrici e trasformatrici di metalli non ferrosi: alluminio, piombo, rame, zinco, nichel, stagno, magnesio, metalli preziosi e metalli minori.

L'Associazione opera per la difesa degli interessi dell'industria, a livello sia nazionale che internazionale, e per lo sviluppo del settore creando le premesse per l'incremento dell'attività delle singole imprese associate.

Assomet rappresenta l'industria italiana dei metalli non ferrosi, per questioni di politica economica, doganale, fiscale, ambientale e per la standardizzazione.

Vision

Essere leader europei nel recupero e nel riciclaggio dello zinco per fornire ai nostri clienti un prodotto sicuro ed efficiente per la zincatura a caldo dell'acciaio e per la produzione di leghe dello zinco (ottone).

Mission

Riciclamo tutti i residui e rottami di zinco al fine di ricavare zinco puro al 98,5%, realizzando anche leghe di zinco e nichel. Creiamo un prodotto finale che garantisca ai nostri clienti delle condizioni di lavoro sicure e in grado di minimizzare l'impatto sull'ambiente nel quale opera.

- a)** Continuare ad investire in ricerca e sviluppo per consolidare il processo produttivo per trasformare rifiuti in zinco riciclato
- b)** focalizzazione sulla qualità del prodotto come elemento distintivo aziendale
- c)** Perseguire l'utilizzo di energie alternative
- d)** massima attenzione alle Risorse Umane, il principale valore aggiunto

Strategia

Migliorare costantemente il processo produttivo per ottimizzarne i rendimenti consumando sempre meno energia tradizionale.

Codice etico

Il codice etico di Metalsider2 è costituito dai principi di comportamento ai quali la società si attiene nello svolgimento delle proprie attività. L'insieme di principi etici e dei valori espressi nel codice sono atti a ispirare l'attività dei dipendenti tenendo conto dell'importanza dei ruoli, della complessità delle funzioni e delle responsabilità affidategli.

Il codice etico è stato adottato dall'Amministratore Unico in data 5 agosto 2020, e rappresenta una parte integrante oltre che elemento costitutivo del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Attraverso la fissazione di standards etici di riferimento e norme comportamentali Metalsider2 indirizza i propri processi decisionali e la condotta societaria, in modo che non risulti contraria alle leggi vigenti e alle regole del presente codice.

Il codice etico è rivolto principalmente al personale dipendente, ai collaboratori, ai sindaci, ai soci e all'Amministratore Unico.

I principi a cui fa riferimento sono quelli di:

- Onestà, correttezza, integrità e trasparenza;
- Riservatezza;
- Lotta alla corruzione e conflitti di interesse;
- Libera concorrenza;
- Imparzialità e non discriminazione per età, etnia, sesso, stato di salute, ecc.;
- Salvaguardia ambiente, qualità, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Tutela dei minori.

Metalsider2 mette a disposizione una copia del presente codice etico sulla propria pagina web in modo da esporre i valori dell'azienda al pubblico.





2

ECONOMICO.



Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere l'attività di produzione e commercializzazione di zinco di seconda fusione. L'andamento della gestione 2022 di **Metalsider2** è da giudicare decisamente positivo, al punto da generare valori record sia di fatturato che di utile e migliorando significativamente i dati, già molto positivi, emersi nel 2021. Il fatturato 2022 è stato di 224 mln di euro con una crescita del 42,43% rispetto all'anno precedente.

Si conferma che la crescita del fatturato non è il driver di crescita principale perché troppo influenzato dal valore dello zinco, ma è la qualità dei prodotti e dei servizi che trainano il posizionamento sul mercato della Società.

Il corrente anno è stato caratterizzato dall'uscita dal Covid 19 e purtroppo è scoppiata la guerra Russia - Ucraina che ha portato gravi incertezze a livello di pianificazione economica e un forte aumento dei costi energetici.

La società è comunque riuscita a gestire l'incremento dei costi di luce e gas con accordi di acquisto a costi calmierati e in parte ribaltando gli aumenti sul prezzo di vendita.

Nel corso del 2022 il prezzo dello zinco è stato in aumento fino ad aprile, poi calo fino a luglio, una leggera crescita per chiudere l'anno con un valore più basso del 20% rispetto a gennaio.

La domanda è stata alquanto sostenuta permettendo alla società di registrare il miglior utile della sua storia; tutti i parametri economici e finanziari sono stati alquanto positivi.

Il personale è aumentato di 6 unità con retribuzioni ben oltre il contratto nazionale e bonus in crescita. Sono stati fatti investimenti per migliorare l'impatto ambientale dei processi di fusione.

Coerenti con la necessità di dare maggiore importanza al cambiamento climatico ed alle parità di genere, la Società ha lanciato il progetto per la stesura del Bilancio di Sostenibilità già dal corrente esercizio.

Dalla riclassificazione del Valore Economico Generato e Distribuito è possibile notare che nel 2022 la società ha prodotto ricavi pari a 222.049.715 € e distribuito ai vari stakeholder il 96% del valore economico generato.

Valore economico direttamente generato e distribuito		2022
Valore economico generato		
Ricavi		222.049.715 €
	Totale valore economico generato	222.049.715 €
Valore economico distribuito		
Costi operativi		207.047.370 €
Salari e benefit dei dipendenti		2.543.638 €
Pagamenti fornitori di capitale/Remunerazione azionisti	-	75.917 €
Imposte e tasse/Pagamenti alla P.A.		3.478.648 €
Investimenti nella comunità* ¹		81.394 €
	Totale valore economico distribuito	213.075.133 €
		%
		96%
Valore economico trattenuto		
Differenza tra valore economico generato e valore economico distribuito		8.974.582 €
		%
		4%

¹*hanno riguardato convegni, omaggi e oneri di utilità sociale

Nel 2022 Metalsider2 ha visto un aumento del volume della produzione e dei ricavi correlati rispetto agli anni precedenti, dimostrando una spiccata capacità nell'affrontare l'elevata volatilità dei prezzi dello zinco. Il valore economico generato dimostra infatti, come la gestione della società sia stata in grado di superare gli eventi che hanno influenzato il mercato dando continuità al processo di crescita e del posizionamento nel settore.

Un'ulteriore conferma arriva dal valore dei costi operativi, i quali evidenziando un forte aumento rispetto agli anni precedenti dimostrando come la società stia attraversando un processo di sviluppo costante.

Come già espresso l'azienda, in seguito agli aumenti registrati nel 2022, ha concesso una maggiorazione dei bonus e benefit ai propri dipendenti, mostrando un'attenzione alle componenti dell'azienda a 360 gradi. La gestione efficace del proprio business passa anche dalle scelte e dalle azioni che i fornitori di capitale e gli azionisti intraprendono, infatti in un anno dove sono stati raggiunti traguardi importanti, questi ultimi hanno lasciato all'interno della società quelli che avrebbero dovuto essere i loro pagamenti per il capitale fornito, dimostrando la propria fiducia nella gestione e nella futura crescita dell'azienda.

Metalsider2 nel 2022 ha investito nella comunità, attraverso convegni, omaggi e altri oneri di utilità sociale 81.394€. In linea con la crescita uniforme di tutte le voci della riclassificazione del bilancio, anche l'utile ha registrato una crescita pur avendo dovuto affrontare un forte aumento dei costi operativi.



PRODOTTI:

3



Metalsider2 acquista dalle zincherie:

- schiumature (ceneri) di zinco, residuo del processo di zincatura a caldo;
- matte di zinco, costituite da una lega Fe-Zn, che si formano sul fondo della vasca di zincatura e vengono rimosse periodicamente;
- colaticci e polveri di zinco, anch'essi residuo dello stesso processo.

Inoltre acquista da raccoglitori di metalli i rottami di zinco vecchi e nuovi. I rottami vengono pressati per formare delle balle, più agevoli da stoccare e manovrare, oppure triturati. Le schiumature vengono macinate producendo granella di zinco, che verrà rifusa insieme ai rottami, e schiumature fini di zinco che saranno rivendute.

In due grandi forni vengono fusi i rottami di zinco e la granella di zinco che, colati in un apposito nastro preformato, produrranno pani di zinco al 98,5%, da 25 kg ciascuno, o formati jumbo da 700 kg ciascuno. Settimanalmente vengono prodotte matte di zinco.

In un forno elettrico vengono invece prodotte leghe di zinco SHG 99,995% e nichel 0,5%, e zinco 98,5% e nichel 0,5%. Importante notare che da tale processo non si produce alcuno scarto e la materia è tutta completamente riciclata.



98,5%

grado di purezza dello zinco estratto



60

anni nel settore del riciclo



Ricerca e Sviluppo

Metalsider2 considera di primaria importanza l'analisi dettagliata dei prodotti realizzati. Dalle caratteristiche del prodotto finale dipendono la qualità e la sicurezza delle applicazioni successive e quindi l'efficienza dell'intera filiera che impiega l'uso dello zinco. Per questo motivo l'azienda effettua controlli dettagliati a campione al termine di ogni ciclo di lavorazione e su tutti i materiali.

Il suo laboratorio è dotato di tecnologie di ultima generazione come spettrometro ad emissione ottica per l'analisi quantitativa simultanea di routine di elementi chimici in campioni solidi su base zinco e sue leghe e analizzatore portatile di metalli EDXRF (GMR).



20.000

ton/anno di ceneri riciclate



30.000

tonnellate di rottami riciclati



FORNITORI

4



Riciclare,

per non disperdere nell'ambiente

Recuperare,

per salvaguardare l'ecosistema

Trasformare,

per preservare le materie prime

Fornitori

L'economia circolare è un modello economico basato sulla riduzione degli sprechi e sullo sviluppo di un ciclo di vita sostenibile, alla fine del quale un prodotto non è più considerato un rifiuto da smaltire ma costituisce invece una nuova fonte di materia prima. Lo zinco rientra perfettamente in questo modello: il suo ciclo di vita parte infatti dall'estrazione dalle miniere, passa per la fase di rifinitura in modo da poter essere utilizzato nella società moderna e si conclude con il riciclo alla fine della sua vita utile.

Il riciclo dello zinco è un processo importante per ridurre l'impatto ambientale legato all'estrazione e alla produzione di questo metallo. Lo zinco è un elemento utilizzato in numerose applicazioni industriali, come la galvanizzazione (rivestimento protettivo), la produzione di batterie, la fabbricazione di leghe metalliche e molto altro. Lo zinco è altamente riciclabile tanto che i prodotti o componenti realizzati in zinco quando raggiungono la fine del loro ciclo di vita possono essere riciclati senza che lo zinco perda le sue eccezionali proprietà fisiche, costituendo così una nuova fonte di materia prima. Approssimativamente il 50% dello zinco disponibile alla fine del ciclo di vita viene recuperato e riciclato.

L'attività di Metalsider2 richiede la ricerca e l'acquisto di rottami metallici e di schiumature di zinco. È importante selezionare fornitori di qualità e che possano garantire un'elevata sicurezza sia del prodotto sia delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, per questo motivo l'azienda pone molta attenzione nella selezione e gestione degli stessi.

I fornitori di Metalsider2 che portano quindi in azienda gli scarti di lavorazione o prodotti/componenti realizzati con zinco, sono nella maggior parte anche i clienti della materia rigenerata attraverso il processo produttivo della società. La catena di approvvigionamento è formata da 456 fornitori di cui il 41% sono di materia prima, il 33,5% di servizi e gli altri si dividono tra trasporti, manutenzioni e beni di consumo. Più del 97% della spesa di forniture va a favore dei venditori di materia prima da lavorare. I fornitori di merci sono localizzati in tutto il mondo. Alcuni materiali che l'azienda ricicla provengono essenzialmente da Francia e Germania in quanto in Italia le lamiere di zinco vengono utilizzate molto raramente per la copertura degli edifici.

Il 43,2% della spesa di forniture è destinata ad aziende con sede legale in Italia.

Tipologia fornitori	Totale fornitori 2022	Spesa totale 2022	Incidenza % spesa fornitura
Beni di consumo	34	560.842,16 €	0,3%
Manutenzioni	44	538.980,98 €	0,2%
Materiali	188	202.273.033,63 €	97,1%
Servizi	155	2.597.398,87 €	1,3%
Trasporti	35	2.347.193,41 €	1,1%
Totale complessivo	456	208.317.449,02 €	100%

Non viene definito a priori un budget di spesa di fornitura. Per le merci il prezzo è legato al prezzo dello zinco in borsa.

STATO FORNITORE	beni di consumo	manutenzioni	merci	servizi	trasporti	Totale
AUSTRIA			4		1	5
BELGIO			3			3
CECA (REPUBBLICA)			1			1
EMIRATI ARABI UNITI					1	1
ESTONIA			1			1
FRANCIA			54		1	55
GERMANIA		1	45		2	48
ITALIA	33	42	44	152	25	296
LITUANIA			1			1
LUSSEMBURGO	1					1
MALTA			1			1
MAROCCO			1			1
PAESI BASSI			6			6
POLONIA			11		3	14
PORTOGALLO			1			1
REGNO UNITO		1	5	3		9
ROMANIA			1		1	2
SERBIA			1			1
SLOVENIA					1	1
STATI UNITI D'AMERICA			3			3
SVIZZERA			2			2
TUNISIA			1			1
TURCHIA			1			1
UNGHERIA			1			1
Totale complessivo	34	44	188	153	35	456



**Ripartizione percentuale della spesa per fornitura divisa per stato
(non vengono riportati gli stati percentuali <0,01%)**

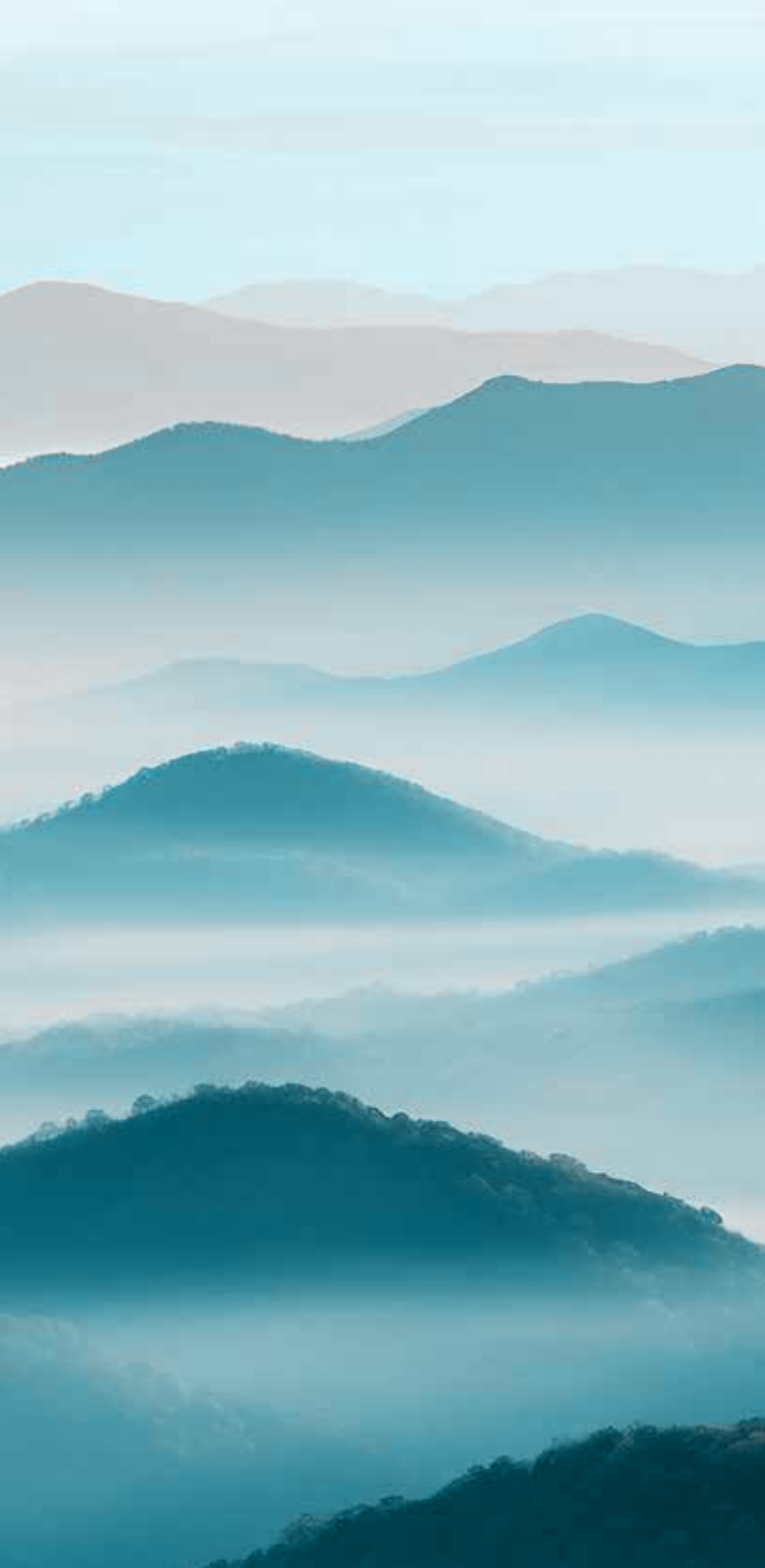
STATO FORNITORE	beni di consumo	manutenzioni	merci	servizi	trasporti	Totale
AUSTRIA	0	0	0,78%	0	0,01%	0,79%
BELGIO	0	0	1,27%	0	0	1,27%
REPUBBLICA CECA	0	0	0,14%	0	0	0,14%
ESTONIA	0	0	0,50%	0	0	0,50%
FRANCIA	0	0	18,26%	0	0,02%	18,29%
GERMANIA	0	0,02%	12,70%	0	0	12,72%
ITALIA	0,27%	0,24%	40,42%	1,22%	1,06%	43,21%
LITUANIA	0	0	0,03%	0	0	0,03%
MALTA	0	0	0,03%	0	0	0,03%
MAROCCO	0	0	0,05%	0	0	0,05%
PAESI BASSI	0	0	2,63%	0	0	2,63%
POLONIA	0	0	5,74%	0	0,02%	5,76%
PORTOGALLO	0	0	0,02%	0	0	0,02%
REGNO UNITO	0	0	8,54%	0,02%	0	8,56%
ROMANIA	0	0	0,07%	0	0,01%	0,08%
SERBIA	0	0	1,68%	0	0	1,68%
SLOVENIA	0	0	0	0	0	0,01%
STATI UNITI D'AMERICA	0	0	2,14%	0	0	2,14%
SVIZZERA	0	0	0,22%	0	0	0,22%
TUNISIA	0	0	0,07%	0	0	0,07%
TURCHIA	0	0	1,68%	0	0	1,68%
UNGHERIA	0	0	0,11%	0	0	0,11%
Totale complessivo	0,27%	0,26%	97,10%	1,24%	1,13%	100,00%



AMBIENTE

5





Uno dei principi base dell'economia circolare è il recupero dei materiali, ovvero favorire il riciclo e ridurre l'utilizzo di materie prime vergini. L'impegno è quello di ripensare tutto il ciclo produttivo affinché si possano ridurre gli sprechi, allungare la vita dei prodotti e riciclare e rigenerare.

Metalsider2 è un esempio virtuoso di azienda che ha nel proprio Dna l'economia circolare: il riciclo ha un ruolo fondamentale nell'equilibrio dell'ecosistema poiché permette di rifondere i residui di lavorazione producendo materia prima secondaria perfettamente riutilizzabile nel processo industriale di zincatura e produzione di leghe dello Zn (ottone). In tal modo viene ridotto lo sfruttamento minerario e il relativo impiego di energia e acqua, vengono limitate le emissioni di CO₂ e lo smaltimento in discarica.

Lo zinco è altamente riciclabile tanto che i prodotti o componenti realizzati in zinco quando raggiungono la fine del loro ciclo di vita possono essere riciclati senza che lo zinco perda le sue eccezionali proprietà fisiche, costituendo così una nuova fonte di materia prima.

Approssimativamente il 45% dello zinco disponibile alla fine del ciclo di vita viene recuperato e riciclato; in Europa e negli Stati Uniti questa percentuale raggiunge persino il 50%. Metalsider2 è infatti leader nel recupero e riciclaggio dello zinco. Dal recupero di questi scarti l'azienda produce zinco e sue leghe che vende principalmente alle aziende che effettuano la zincatura a caldo dell'acciaio o che producono leghe dello zinco (ottone). Vengono riciclati tutti i tipi di residuo di zinco e rottami da cui viene estratto zinco puro al 98,5% e si realizzano leghe zinco/nichel.

Metalsider2 lavora quindi scarti di zinco ottimizzando il recupero di tutti i suoi componenti e riducendo pressoché a zero la quota di rifiuto.

Da sempre attenta alla normativa in materia ambientale, Metalsider2 rinnova ogni giorno il proprio impegno a tutela del territorio e dell'ambiente.

Tutti i dati ambientali riportati nel seguente capitolo provengono dal file che la società ogni anno invia all'Arpaе relativamente alle performance ambientali dell'azienda.

Metalsider2 ha ottenuto un certificato di riconoscimento per la scelta del trasporto intermodale che ha permesso di ridurre le emissioni di CO₂.

Prodotti e materie prime

Prodotti	Quantita' ritirata/acquistata in Tn
Zn 98,5% in jumbo e pani	34.563
Special 2 (Lega Zn/Ni 0,5%)	26
Special a base Zn SHG (Ni 0,5%)	115
Totale	34.704

Materie prime	Quantita' ritirata/acquistata in Tn	Quantità lavorata e utilizzata per produzione/fusione in Tn
Ceneri di Zinco CER 110502	20131	18220
Polveri e colaticci di Zinco CER 110599	32	31
Rottame di Zinco CER 170404	27453	26202
Rottame di Zinco (M.P.S.)	192	192
Matte di Zinco CER 110501	3783	104
Matte di Zinco (M.P.S.)	88	0
Polveri non ferrose CER 120104	0	0
Cenere Forno (prodotta e recuperata)	0	6192
Zinco in blocchi	0	0
Zn GOB	0	0
Zn secondario	538	0
Nickel (per leghe SHG / Ni)	0,0	0,8
Zn SHG + HG	5565	114
Reagenti per impianto depurazione acque: Flocculante + soda caustica	0,12	0,2
Totale materie prime	57782	51056

Consumi ed emissioni

Parametro	Misura	Valore
Energia elettrica	kWh/anno	2.337.254
Gas Metano	mc/anno	941.191
Gasolio	L/anno	52.000

I cambiamenti atmosferici antropici generati dalla seconda rivoluzione industriale in poi stanno iniziando a creare delle problematiche sempre maggiori per tutte le forme di vita. Anche piccole emissioni di gas climalteranti sono in grado di fungere da forzante positivo accentuando gli impatti provenienti da altre fonti di inquinamento generando una catena di effetti negativi talvolta imprevedibili. Attraverso le conferenze mondiali organizzate dall'ONU le Nazioni stanno iniziando a limitare e a controllare le proprie emissioni mediante l'utilizzo di diversi strumenti.

L'azienda genera delle emissioni sia dirette che indirette derivanti dalla propria attività e dal proprio approvvigionamento di energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili.

Il GHG Protocol fornisce gli strumenti e le metodologie per il calcolo delle emissioni dei gas a effetto serra. Le emissioni di questi gas possono essere di due tipi diversi: dirette (Scope 1) o indirette (Scope 2 e 3). Nel caso di Scope 1, questo comprende tutte le emissioni derivanti da fonti di proprietà o controllate dalle aziende.

Il totale delle emissioni di CO₂ derivanti dallo scope 1 e 2 è 3.073.055 kg di CO₂. Il dato è stato calcolato sulla base dei dati forniti da Metalsider2 convertiti attraverso gli emission factor del GHG Protocol. Nello specifico i 941.191 metri cubi di gas metano utilizzati sono stati prima convertiti in mmBtu poi convertiti in tonnellate di CO₂ attraverso il fattore di emissione corrispondente. I 52.000 litri di gasolio sono stati convertiti in tonnellate di CO₂ equivalenti

per 2,32 ovvero il fattore di conversione tCO₂e/gas naturale. L'energia elettrica è stata convertita in tCO₂eq attraverso il GHG Emission calculation tool moltiplicando i kWh utilizzati per 0,53 ovvero il fattore di emissione corrispondente.

Un risultato importante raggiunto dalla produzione di METALSIDER2 è il rapporto della CO₂ emessa per ogni kg di zinco prodotto. Infatti, data la produzione annua di 36.000.000 kg di zinco, l'azienda è riuscita ad ottenere un consumo di soli 0.085 kg di CO₂ per kg di zinco, attestandosi molto al di sotto degli 1,522 kg di CO₂ emessi in media nel settore.

Scope 1 + Scope 2

3.073.055 kg CO₂

Emissioni Scope 1	Totale smc	Tot emissioni GHG (Ton CO ₂ eq.)
Gas naturale	941.191	1.705,00

Emissioni Scope 2	Kwh	Tot emissioni GHG (Ton CO ₂ eq.)
Energia Elettrica	2.337.254	1.247,00
Gasolio	52.000	121,05



Acqua

	Misura	Valore
Prelievo di acqua da acquedotto per uso produttivo	mc/anno	0
Prelievo di acqua da acquedotto per uso civile	mc/anno	812

in Metalsider2 non viene utilizzata acqua nel processo produttivo, viene utilizzata esclusivamente per uso civile.

Le acque piovane di dilavamento del piazzale vengono scaricate in acque superficiali dopo opportuna depurazione; nella tabella successiva vengono riportate le analisi effettuate in occasione degli autocontrolli.

Inquinanti	Flusso di massa annuo medio	Unita'
Solidi sospesi totali	0,605	Kg/anno
Cod	1,730	Kg/anno
Bod5	1,210	Kg/anno
Nichel	0,012	Kg/anno
Piombo	0,006	Kg/anno
Zinco	0,006	Kg/anno
Idrocarburi totali	0,242	Kg/anno



Rifiuti

Metalsider2 produce una serie di rifiuti che vengono inviati quasi esclusivamente ad operazioni di recupero.

Tipo rifiuto	Recupero/smaltimento (r/s)	Valore in tonnellate
Rifiuti prodotti inviati a recupero - Rottame di Ferro	R	1089
Rifiuti prodotti inviati a recupero - Rottame di Alluminio	R	57
Rifiuti prodotti inviati a recupero - Matte di Zinco	R	782
Rifiuti prodotti inviati a recupero - Ceneri fini di Zinco	R	572
Rifiuti prodotti inviati a recupero - Schiumature fini di Zinco	R	9333
Rifiuti inviati a recupero - Imballaggi in plastica	R	19
Rifiuti inviati a recupero - Imballaggi in carta e cartone	R	1,5
Rifiuti inviati a smaltimento - rifiuti liquidi acquosi	S	5,6
Rifiuti inviati a recupero - plastica e gomma	R	0,26
Rifiuti inviati a recupero - Matte di Zinco	R	3783
Rifiuti inviati a recupero - Schiumature di Zinco	R	762
Rifiuti inviati a recupero - Polveri e colaticci di Zinco	R	26
Rifiuti inviati a recupero - Rottame di Zinco	R	2238
Rifiuti inviati a recupero - Scarti di olio minerale	R	2,4
Rifiuti inviati a recupero - Assorbenti, materiali filtranti	R	2,0



Altri parametri utilizzati dall'organizzazione per il monitoraggio e controllo degli indicatori di performance.

Parametro	Misura	Modalità di calcolo	Valore
Consumo specifico materie prime e rifiuti ritirati da terzi	tonn / tonn	Materie prime e rifiuti ritirati / prodotto finito	1,66
Consumo specifico materie prime e rifiuti utilizzati	tonn / tonn	Materie prime e rifiuti utilizzati (inclusa cenere forno autoprodotta) / prodotto finito	1,47
Consumo specifico di energia elettrica	KWh / tonn	consumo di energia elettrica / tonn di prodotto finito	67,0
Consumo specifico di energia termica	mc metano / tonn	consumo di energia termica / tonn di prodotto finito	27,0
Produzione specifica di rifiuti: Ceneri fini di Zn	tonn/ tonn	quantitativo di ceneri fini e schiumature fini prodotte (inviato a recupero) / tonn di prodotto finito	0,3
Produzione specifica di rifiuti:Rottame di ferro	tonn/ tonn	quantitativo di rottame di ferro prodotto (inviato a recupero) / tonn di prodotto finito	0,03
Fattore di emissione del materiale particellare	grammi / tonn	flusso di massa annuale totale / prodotto finito	15,2



PERSONNE

6





Due principi imprescindibili per **Metalsider2** sono la lealtà e il rispetto della persona. La chiave del successo della società sono i dipendenti, che incarnano l'impegno per la qualità, l'innovazione e la crescita. La società li ricambia sostenendo il loro continuo sviluppo, incoraggiando equità e inclusione e fornendo loro gli strumenti necessari per lavorare in sicurezza. Il coinvolgimento continuo dei collaboratori dimostra la disponibilità ad ascoltare e a rispondere alle esigenze che si evolvono.

L'inclusione e la non discriminazione sono due valori considerati fondamentali per la gestione delle persone dell'azienda, alla base dei diversi strumenti adottati per valorizzare il talento di ogni singolo individuo, favorire il bilanciamento tra vita privata e lavorativa e tutelare le diversità culturali, etniche, di età, di genere e di abilità.

Metalsider2 si impegna a garantire uguali opportunità ai dipendenti e a coloro che fanno domanda per entrare a far parte dell'organizzazione. Negli stabilimenti viene promosso il rispetto degli individui e dei loro orientamenti religiosi, politici e sessuali e viene ostacolato ogni tipo di discriminazione, promuovendo la diversità, la tolleranza e l'accoglienza.

Nel 2022 le persone che hanno operato in Metalsider2 sono state 42 di cui 10 donne (di cittadinanza italiana, russa e ucraina) e 32 uomini (di origine italiana, africana, tunisina e albanese);

L'azienda impiega quasi esclusivamente personale a tempo indeterminato, una tipologia di contratto che garantisce agli addetti migliore stabilità e maggiori opportunità di crescita professionale: infatti il 95% degli assunti lo è a tempo indeterminato e il 98% full time.

Nella società non ci sono lavoratori stagionali e le attività svolte da imprese esterne riguardano l'attività di pressatura **triturazione del rottame e la gestione dell'officina interna.**

	Totale	Femmine	Maschi	% Femmine	% Maschi
Dipendenti	42	10	32	24%	76%
Agenti/P.iva/Collaboratori	0	0	0	--	--
Età					
< 30	5	2	3	5%	7%
30 - 50	21	6	15	14%	36%
> 50	16	2	14	5%	33%
Tempo determinato					
Tempo determinato	2	0	2	0%	100%
Tempo indeterminato					
Tempo indeterminato	40	10	30	25%	75%
Full time					
Full time	41	9	32	22%	78%
Part time					
Part time	1	1	0	100%	0%

Durante il periodo di rendicontazione sono stati assunti sei nuovi dipendenti e solo una risorsa è uscita dalla società. Il turnover positivo si attesta al 14% mentre il turnover negativo è del 2%.

	Totale	Femmine	Maschi
Cessazioni	1	1	0
Neo assunti	6	2	4
< 30	0	0	0
30-50	4	1	3

La società non dispone di un welfare strutturato e formale ma sono organizzati eventi, pranzi e feste aziendali per favorire il clima interno. Nel 2022 una dipendente ha usufruito del congedo parentale, rientrando a pieno regime in aziende al termine del periodo di maternità.



Formazione

La crescita formativa e lo sviluppo professionale sono aspetti fondamentali per Metalsider2, con l'obiettivo di valorizzare le competenze delle persone che vi lavorano e accrescerne le conoscenze, ma anche di garantire il rispetto della legislazione nazionale e la sicurezza sul posto di lavoro.

L'azienda analizza su base annuale le esigenze specifiche dei lavoratori al fine di garantire l'erogazione delle attività formative più adatte a loro e alle necessità operative.

Nel corso del 2022 sono state erogate 560 ore di formazione che hanno coinvolto tutti i 42 dipendenti. Le ore medie per dipendente sono state quindi 13,3.

Il programma di formazione ha compreso: corsi di formazione interni per l'aggiornamento in materia ambientale, per l'uso di piattaforme semoventi e gru, public speaking, per la redazione di piani commerciali, normative doganali, sicurezza e corsi da formatore.

I corsi sono stati finanziati in parte con avvisi pubblici di Fondimpresa, altri con il conto formazione, in parte pagati direttamente dall'azienda.

Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

- Amministratore unico uomo: over 50
- Comitato di gestione: 2 donne 30-50, 1 donna oltre 50, 1 uomo oltre 50



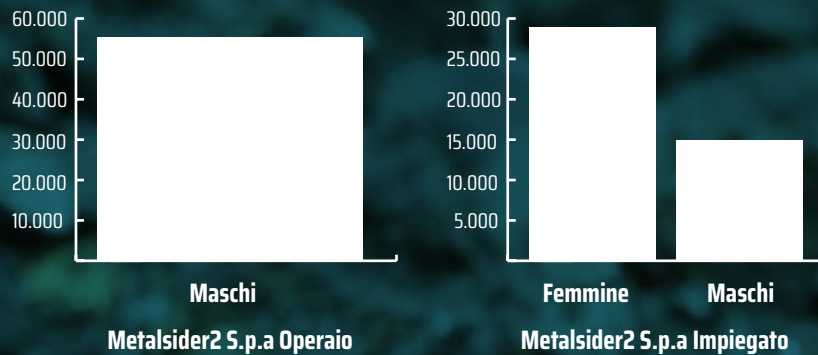
Fascia d'età	♂			♀			Totale complessivo	Totale complessivo %
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale		
Under 30	2		2	1	2	3	5	12%
30-50	5	1	6	3	12	15	21	50%
Over 50	1	1	2	8	6	14	16	38%
Totale	8	2	10	12	20	32	42	100%
30 - 50	21	6	15	14%	36%			

Per quanto concerne la strategia di diversity management, è tangibile la forte integrazione delle persone, riconosciute dalla legislazione, con disabilità.

Sono infatti due le persone diversamente abili (2 donne, una 30-50 italiana e una over 50 straniera) assunte in azienda.

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

In tema di remunerazione, il Gruppo promuove fortemente l'attribuzione di un salario equo per i suoi dipendenti in linea con quanto previsto dalla legislazione locale.



Salute e sicurezza sul lavoro e dei clienti



La società non dispone di un sistema di gestione ma rispetta tutte le normative cogenti in merito, dispone di un documento di valutazione dei rischi e ha attuato nuove procedure attraverso l'adozione del Modello di gestione 231.

In occasione dell'approvazione del modello 231 è stata effettuata la relativa formazione ai dipendenti (con traduzione per gli stranieri) e fornite le procedure per le attività di loro interesse. È presente un medico competente che svolge in sede e in orario lavorativo le attività come da requisiti normativi. L'azienda aiuta i dipendenti nella prenotazione di eventuali esami supplementari richiesti dal medico. Inoltre l'RLS aiuta i lavoratori nell'utilizzo dell'assicurazione sanitaria prevista da CCNL.

Come da obblighi normativi si formano i lavoratori con corsi di aggiornamento su sicurezza, utilizzo di mezzi di movimentazione interna, primo soccorso ed antincendio.

Nel 2022 si sono verificati solo due infortuni in itinere, nessun incidente con gravi conseguenze e nessun decesso per infortunio.

Il prodotto non comporta rischi per la sicurezza del cliente. Si presta attenzione e cura all'imballaggio e al trasporto dei lingotti e dei rifiuti al fine di ridurre eventuali rischi ambientali in caso di problemi durante il tragitto o di sicurezza in fase di carico/scarico.

Governance

- Realizzare stakeholder esterno
- Realizzare una analisi del livello di sostenibilità della propria catena di fornitura
- Questionario di valutazione di tutti i fornitori inserendo criteri ambientali e sociali

Sociale

- Survey aziendale per valutare l'ambiente di lavoro e eventuali azioni di ampliamento welfare.
- Aumentare le ore di formazione del personale
- Implementare l'aiuto al territorio tramite progetti con associazioni

Ambiente

- Realizzazione di una carbon footprint di stabilimento (scope 1 e scope 2) per avere dati certi e certificati delle emissioni di CO2 equivalenti emesse e progettare un piano di decarbonizzazione
- Realizzazione del calcolo Scope 3
- Migliorare l'efficienza energetica dell'azienda grazie all'acquisto di una nuova sede

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO

GRI 1 UTILIZZATI

STANDARD GRI SETTORIALI APPLICABILI

Metalsider2 ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01.01.22- 31.12.22 con riferimento agli Standard GRI.

GRI 1: Principi di rendicontazione 2021

N/A

2	INFORMATIVA GENERALE	
	L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE	
2-1	Dettagli organizzativi	13
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6
2-4	Revisione delle informazioni	6
2-5	Assurance esterna	non prevista
	ATTIVITÀ E LAVORATORI	
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	13, 16, 18, 29-31, 32-37,
2-7	Dipendenti	50-51
2-8	Lavoratori non dipendenti	50
	GOVERNANCE	
2-9	Struttura e composizione della governance	14,15
2-15	Conflitto di interessi	27
	STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4,5
2-23	Impegni in termini di policy	20,21
2-28	Appartenenza ad associazioni	19
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	8
2-30	Contratti collettivi	55

3	TEMI MATERIALI	
	INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI	
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	6-10
3-2	Elenco dei temi materiali	6-10
3-3	Gestione dei temi materiali	6-10
200	TEMI ECONOMICI	
201	PERFORMANCE ECONOMICHE	
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	26
202	PRESENZA SUL MERCATO	
202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Tutti provengono dalla comunità locale
203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	
203-2	Impatti economici indiretti significativi	27
204	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	34-35
205	ANTICORRUZIONE	
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	nessuna
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	21
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	nessuna
206	COMPORAMENTO ANTICONCORRENZIALE	
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	nessuna
300	TEMI AMBIENTALI	
301	MATERIALI	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	41,42
302	ENERGIA	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	42
302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	42
303	ACQUA E SCARICHI IDRICI	
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	44
303-3	Prelievo idrico	44

303-4	Scarico idrico	44
303-5	Consumo idrico	44
305	EMISSIONI	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	43
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	45
306	RIFIUTI	
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	45,46
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	45,46
306-3	Rifiuti generati	45,46
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	45,46
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	45,46
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	34
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	nessuno
400	TEMI SOCIALI	
401	OCCUPAZIONE	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	51
401-2	Vantaggi forniti ai dipendenti a tempo pieno non forniti a dipendenti temporanei o part-time	52
401-3	Congedo parentale	55
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	55
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	55
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	55
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	55
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	55
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	55
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	55
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	55

403-9	Infortuni sul lavoro	55
403-10	Malattia professionale	55
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	52
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	52
405	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	52
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	54
406	POLITICA ANTIDISCRIMINATORIA	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	nessuno
407	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE	
407-1	Attività e fornitori il cui diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	nessuno
408	LAVORO MINORILE	
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	nessuno
409	LAVORO FORZATO E OBBLIGATORIO	
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	nessuno
411	DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI	
411-1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	nessuno
413	COMUNITÀ LOCALI	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	27
413-2	Operazioni con importanti impatti negativi effettivi e potenziali sulle comunità locali	nessuna
414	VALUTAZIONE SOCIALE DEL FORNITORE	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo criteri sociali	34
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	nessuno
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	nessuno
418	PRIVACY DEL CLIENTE	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	nessuna



103
1050



Consulenza metodologica: Mediamo Area Sostenibilità S.r.l. SB
Progetto grafico: Mediamo S.r.l. SB



METALSIDER2